

Rosarno (Rc) assolta dai reati di falso e truffa

Data: 2 novembre 2012 | Autore: Redazione Calabria



ROSARNO 11 FEB. 2012 - Il Tribunale monocratico di Rossano, giudice dott. Enrico D'alfonso, ha assolto la cinquantaduenne rossanese I.M.C. , difesa dagli avvocati Ettore Zagarese e Giuseppe Vena, dai reati di truffa aggravata e falso aggravato.

La donna era stata deferita presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Rossano perchè con artifici e raggiri consistiti nella sottoscrizione dell'autocertificazione , inducendo in errore l'ASL n. 3 di Rossano nella persona del funzionario incaricato dal centro unico prenotazione, si procurava l'ingiusto profitto di € 36,20 , pari alla quota di partecipazione alla spesa sanitaria di sua competenza con egual danno per l' Azienda;

inoltre, al fine di eseguire il reato di truffa e conseguire il profitto, nell'autocertificazione del diritto all'esenzione del pagamento della quota di partecipazione alla spesa sanitaria, sottoscritta a tergo di una ricetta medica relativa all' ecografia addominale, attestava falsamente di essere disoccupata e di appartenere ad un nucleo familiare con un reddito complessivo, riferito all'anno precedente inferiore ad e 8.263,31 , incrementato fino ad € 11.362,05 in presenza del coniuge e di ulteriore € 516,46 per ogni figlio a carico, perciò fatti dei quali l'atto medesimo era destinato a provare la verità , mentre in realtà, è risultata nubile e per l'anno di riferimento aveva percepito redditi per € 22.976,00. [MORE]

(All'udienza dibattimentale la donna risultava assistita e difesa dagli avvocati Ettore Zagarese e Giuseppe Vena, entrambi del Foro di Rossano, che in via preliminare avanzavano al giudicante di emettere pronuncia assolutoria perché il fatto non è previsto dalla legge come reato bensì di inquadrarlo come mero illecito amministrativo;

Gli avvocati Ettore Zagarese e Giuseppe Vena a rafforzamento della tesi difensiva sostenuta citavano il precedente giurisprudenziale della Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite del 16 dicembre 2010 ove il fatto non è previsto dalla legge come reato.

Il Pubblico Ministero, Dott.ssa Maria Grazia Calì, si associava alla tesi difensiva degli avvocati Ettore Zagarese e Giuseppe Vena ed il Giudice l'accoglieva pienamente assolvendo la donna dai reati di cui era accusata.

(notizia segnalata da Rosetta Corrado)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/rosarno-assolta-dai-reati-di-falso-e-truffa/24402>

